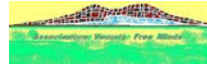




RETE TERRITORIALE TRA ISTITUTI SCOLASTICI E PRIVATO SOCIALE

ITES GALIANI – LS CUOCO CAMPANELLA – LC GARIBALDI – IS VILLARI – IPIA CASELLI – LC GENOVESI – IC RUSSO MONTALE

In Collaborazione con



GIORNATA INTERNAZIONALE DELLE PERSONE CON DISABILITA'

SABATO 3 DICEMBRE 2016

FRUIRE CULTURA PER COSTRUIRE INSIEME UN COMUNE SPAZIO SOCIALE

La fruizione culturale e sociale dei Poli Museali per l'inclusione dei cittadini e degli studenti diversamente abili

L'impatto sociale dell'iniziativa: Il Diritto alla fruizione dei Beni Culturali ed alla mobilità pubblica

L'iniziativa *Fuire cultura per costruire insieme un comune spazio sociale* è promossa dal Partenariato tra Enti del Privato Sociale e Istituti Scolastici nell'ambito del Programma di didattica e Alternanza Scuola Lavoro per la tutela e fruizione dei Beni Culturali "Quartieri Poli Museali Estesì" in collaborazione con l'Associazione Tutti a Scuola e la Cooperativa sociale Aleph Service e con il contributo della Scabec e del Polo Museale di Capodimonte. Gli Itinerari di fruizione dei Beni Culturali sono a cura di **"Associazione Culturale Flora"**.

L'iniziativa prevede un *itinerario turistico dedicato ai giovani e studenti con disabilità* e vuole essere occasione per promuovere quanto di positivo è stato realizzato, dalle Istituzioni preposte, per garantire il diritto dei cittadini con disabilità ad usufruire dei servizi pubblici per la mobilità e la fruizione dei siti museali e dei Beni Culturali. Si mira, inoltre, a sensibilizzare le Istituzioni su quanto ancora deve essere realizzato per garantire pienamente le pari opportunità per la fruizione dei servizi di cittadinanza ai cittadini con disabilità così come sancito dalla "Convenzione per i Diritti delle Persone con Disabilità" delle Nazioni Unite che ispira i contenuti sociali della Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità.

La meta prescelta per rappresentare tale istanza di inclusione sociale per le pari opportunità dei cittadini con disabilità è il *Museo di Capodimonte*, sito che non presenta barriere architettoniche, infatti si accede con comodi ascensori che portano i visitatori ai piani. Prima di arrivare al Museo si prevede una tappa al *Centro Monumentale* (Piazza Plebiscito, Galleria Umberto I Teatro San Carlo.)

L'itinerario si propone quale ideale collegamento tra i quartieri di Napoli ed uno dei suoi grandi Poli Museali seguendo così il concept di 'Quartieri Poli Museali Estesì'.

La mobilità pubblica cittadina con destinazione il Museo di Capodimonte è organizzata sia con navette dedicate a collegare le due destinazioni, sia con il servizio AMICAR del Gruppo Gescoco, le auto a funzione sociale dedicate all'accompagnamento delle persone con disabilità.

L'organizzazione delle visite: la sinergia tra gli Enti del Privato Sociale e le Istituzioni Scolastiche

Ogni gruppo sarà formato da circa 30 persone - tra persone con disabilità, operatori sociali e familiari - per una migliore fruizione della visita da parte dei partecipanti.

A tal fine si prevede per i partecipanti la possibilità di noleggiare whisper, affinché la guida turistica accompagni i partecipanti in un coinvolgente e personale story-telling.



RETE TERRITORIALE TRA ISTITUTI SCOLASTICI E PRIVATO SOCIALE

ITES GALIANI – LS CUOCO CAMPANELLA – LC GARIBALDI – IS VILLARI – IPIA CASELLI – LC GENOVESI – IC RUSSO MONTALE

L'itinerario "Napoli Capitale"

Dalle residenze di rappresentanza alle delizie del Palazzo di Capodimonte

Programma della giornata

Ore 9.00 Raduno nel cortile del Castel Nuovo o anche Maschio Angioino, la prima, grande residenza reale.

Ore 9.20 Saluti e Introduzione alla giornata

L'introduzione ai contenuti sociali della giornata, porrà l'attenzione alle criticità per la fruizione di molti monumenti napoletani e campani riscontrate dalle persone con disabilità, al fine di promuovere un dialogo attivo con le Istituzioni per sensibilizzare soluzioni e programmi attuativi per il miglioramento dei servizi pubblici, così come negli obiettivi della Giornata.

Ore 9.30 Inizio passeggiata con soste a Piazza Plebiscito, alla Galleria Umberto I ed al Teatro San Carlo.

Luoghi e monumenti diventano protagonisti di antichi racconti, scenografie materiali di memorie immateriali.

Sarà un racconto di storia e storie di una grande capitale ed un omaggio al suo immenso patrimonio frutto di una importante stratificazione storica e culturale. Popoli diversi che conquistando Napoli hanno lasciato pezzi di cultura propria e che mescolati all'anima greca della città hanno creato un variegato e unico mosaico, dove paesaggio, storia, arte e tradizioni sono legati da un sottile filo, come note di un pentagramma di una melodia corale.

Ore 10.30 Ritorno nei pressi del Maschio Angioino e trasferimento con mezzi pubblici a Capodimonte

Ore 11.15 visita all'interno delle sale del Museo che permetterà di conoscere storie e personaggi di altri luoghi.

Immaginando i pittori come fotoreporter della loro epoca, il racconto illustrerà attraverso i dipinti le storie ed i personaggi di altre corti, di altre capitali, attraverso quel fil rouge che unisce la storia della nostra città a quella italiana ed europea, attraverso una memoria storica di cui tutti siamo figli e eredi e che noi tutti rappresentiamo in quanto cittadini dell'Unione Europea.

Ore 13.00 conclusione della giornata

Sono stati invitati a partecipare all'iniziativa di cittadinanza attiva i rappresentanti del Consiglio Regionale e Comunale.